

N. 19693



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)



TITOLO: " FROU FROU " (Perduta per Amore)

CINEFILMS S.p.A.

Metraggio { dichiarato 3000
 { accertato 3000

Marca: ITALGAMMA FILM S.p.A.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista : AUGUSTO GENINA -
Attori Principali : GINO CERVI - DANY ROBIN - PHILIPPE LEMAIRE - UMBERTO MELNATI -
JEAN WALL - ISABELLE PIA - MARIE SABOURET - MISHA AUER

Siamo nel 1912, in un ristorante di lusso a Parigi. Quattro gentiluomini (Gino Cervi, Umberto Melnati, Jean Wall, Louis de Funès) conoscono una giovane fioraia (Dany Robin) e incantati dalla sua grazia, decidono, senza nulla pretendere dalla fanciulla, di trasformarla da umile figlia del popolo in una acclamata e raffinata cantante. La trasformazione si compie: Frou Frou si afferma sul palcoscenico: tutta Parigi parla di lei.

Malgrado i loro proponimenti i quattro tentano di corteggiarla, ma Frou Frou li respinge, per cadere nelle braccia di un bel giovane libertino e giocatore (Ivan Desny). È il primo errore di Frou Frou; ma quando scopre la vera natura dell'uomo, ella, pur essendone innamorata, trova la forza di lasciarlo e va a chiedere conforto ad uno dei suoi protettori, il principe russo Wladimiro (Gino Cervi). Questi, per distrarla, le offre di accompagnarla in Russia.

Dopo parecchi anni i due ritornano a Parigi; la rivoluzione ha distrutto le ricchezze di Wladimiro che trova un posto per se e una scrittura per Frou Frou in un locale notturno gestito da una granduchessa russa (Marie Sabouret). Il principe Wladimiro, davanti alla possibilità di una vita comoda, sposa la granduchessa e Frou Frou deve ricominciare da capo ancora una volta, cercando nei teatri di provincia i mezzi per vivere.

Durante una festa di carnevale, ella conosce un modesto pittore, Artus (Philippe Lemaire) che suscita in lei una profonda impressione; ma trascinata da una allegra committiva, perde di vista il giovane, finendo in una fastosa villa, dove si addormenta preda della stanchezza. Quivi la ritrova l'industriale Sabatier (Jean Wall), uno dei suoi antichi quattro protettori, che, superato lo stupore, le manifesta ancora la sua mai sopita ammirazione. Frou Frou diventa l'amante di Sabatier e rientra nella vita brillante e fastosa. ~~Ma una pena la tormenta: l'amore per il giovane e povero pittore, Artus,~~

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **16 SET. 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%
Roma, li IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
P. IL DIRETTORE GENERALE

29 MAR. 1956

F.to Brusasca

da lei ritrovato e che ora le manifesta la sua appassionata dedizione. Il pittore la reclama tutta per sé e le chiede di abbandonare Sabatier per recarsi assieme in Brasile.

Frou Frou che conosce l'indigenza e sa che l'amore sfiorisce al contatto della povertà, dopo alcuni tormentati colloqui con il giovane, decide di troncare la relazione e di restare con l'industriale.

Artus non resiste alla decisione della donna; nel corso di una festa mascherata su uno yacht, il pittore, vestito da corsaro, improvvisa un finto attacco di pirati ed alla fine si uccide con un colpo di pistola, mentre gli altri ospiti, ritenendo trattarsi di uno scherzo, ridono e ballano intorno a lui...

Frou Frou, che dopo la morte di Artus ha lasciato Sabatier per dedicarsi, con una vita di sacrifici, a sua figlia, frutto del tragico amore col pittore, confessa alla fanciulla la sua dolorosa storia nel tentativo di impedirle di raggiungere l'uomo povero che ama e che l'attende per sposarla, ma poi comprende che per la fanciulla rinunciare all'amore equivale a distruggere inutilmente la propria felicità e allora si rassegna a vederla partire verso il suo destino.

F I N E

TITOLI DI TESTA

CINEFILMS presenta un film in Cinemascope di AUGUSTO GENINA di coproduzione CINEFILMS-ITALGAMBIA FILM-ROMA - GAMBIA FILM-PARIGI interpretato da DANY ROBIN - GINO CERVI - PHILIPPE LEMAIRE - " FROU FROU " con Umberto Melnati Jean Wall Isabelle Pia Maria Sabouret, Veronica Drey, Ivan Desny, Louis de Funès, Florence Arnaud, Madeleine Barbulée, Jean Hebey, Beatrice Arnac, Jacques Duby, Daniel Ceccaldi e con la partecipazione di MISHA AUER - Soggetto e sceneggiatura di Augusto Genina con la collaborazione di Jean Ferry e Sandro De Stefani - Tratto da un racconto di A.E. Carr - Riduzione libera dal romanzo omonimo di CECIL SAINT LAURENT - Direttore della Fotografia HENRI ALEKAN - Aiuti registi: Pierre Blondy-Mario Russo-Jean Aurel - Segretaria di Edizione Alice Ziller - Operatore alla macchina Gustave Raullet - Ispettore di Produzione Louis Theron - Segretario di Produzione Roger Volper Fotografo di scena Roger Corbesa - Truccatore Boris de Fast - Parrucchiere Alex Archambault - Architetto arredatore Paul Bertrand - Costumi di Marc Doelnitz - Montaggio di Leonida Azar e Mario Russo - Direttore di Produzione Maggie Gillet - Commento musicale e canzoni di Louiguy - Edizioni musicale Hortensia Parigi - Tecnico del Suono Pierre Calvet, Sistema sonoro stereofonico WESTERN ELECTRIC - Negativi Eastmancolor - G.T.C. Parigi - Positivi Ferraniacolor - SPES, Roma - Stabilimenti Cinematografici PARIS - STUDIO - CINEMA - Organizzatore Generale Albert Caraco - Regia di AUGUSTO GENINA

oooooooooooooooooooo